



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Istruzione e Cultura

REPORT STATISTICO IRC 2019-2020

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI OGNI ORDINE E GRADO

dati frequenza studenti all'ora di religione cattolica in Trentino anno scolastico 2019-2020



1. Dati riassuntivi **totale provinciale** avvalentisi e scelta dei non avvalentisi per ogni ordine e grado

2. Dati numero e percentuale avvalentisi **scuola primaria**

per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per IST. scolastico

3. Dati numero e percentuale avvalentisi **scuola secondaria di primo grado**

per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per IST. scolastico

4. Dati numero e percentuale avvalentisi **scuola secondaria di secondo grado**

per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per IST. scolastico

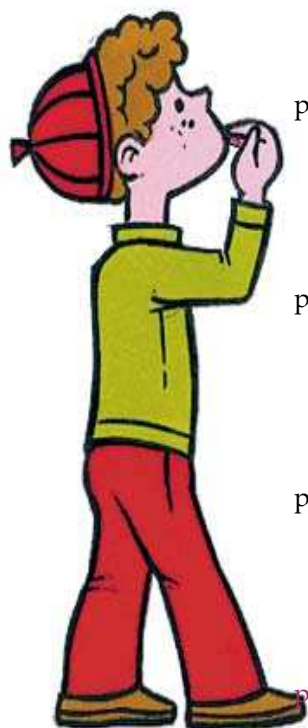
5. *Dati numero e percentuale avvalentisi nella **formazione professionale***

per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per IST. scolastico

REPORT STATISTICO IRC 2019-2020

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI OGNI ORDINE E GRADO

dati frequenza studenti all'ora di religione cattolica in Trentino anno scolastico 2019-2020



	Presentazione	p. 5
A.	Nota tecnica e moduli relativi alle procedure per la scelta	p. 7
B.	Nota sulla valutazione dell'IRC nei vari gradi scolastici	p. 14
C.	Comunicazione della organizzazione oraria IdR	p. 17
1.	Dati riassuntivi totale provinciale avvalentisi e scelta dei non avvalentisi per ogni ordine e grado	p. 21
2.	Dati numero e percentuale avvalentisi scuola primaria per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per IST. scolastico	p. 24
3.	Dati numero e percentuale avvalentisi scuola secondaria di primo grado per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per IST. scolastico	p. 26
4.	Dati numero e percentuale avvalentisi scuola secondaria di secondo grado per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per IST. scolastico	p. 29
5.	<i>Dati numero e percentuale avvalentisi nella formazione professionale</i> per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per IST. scolastico	p. 31
6.	<i>34 anni: Schede riassuntive anni 1986 - 2019</i>	p. 33

REPORT STATISTICO IRC 2019-2020

a cura di **Ruggero Morandi** *Ispettore scolastico per l'IRC*

elab. dati **Federico Bortolotti** *Ufficio per la Valutazione delle Politiche Scolastiche*

Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento

Trento, ottobre 2019

APPRENDERE CON LIBERTA'

L'insegnamento della religione cattolica è presente da oltre tre decenni, in una scuola che ha attraversato molte stagioni (quasi sempre incomplete quando non smentite dalla stagione successiva), garantito dalla istituzione scolastica e proposto alla libera scelta di studenti e famiglie.

Con la pubblicazione di questo tradizionale *report statistico*, che arriva al terzo di secolo, oltre ad alcuni recenti documenti istituzionali utili alla corretta gestione dell'insegnamento di religione cattolica (IRC), si esplicitano i dati di quanti studenti nelle scuole del Trentino hanno scelto l'ora di religione nell'anno scolastico 2019-2020.

Va in primo luogo chiarito che questi dati si riferiscono alla volontà, espressa da famiglie e studenti, di partecipare ad un'ora di insegnamento svolto secondo le finalità della scuola, materia scolastica che ha rilievo squisitamente culturale ed è rilevante e significativa per la conoscenza del patrimonio storico del popolo italiano.

La scelta di avvalersi dell'IRC va quindi strutturalmente distinta da una adesione ad una esperienza religiosa o di fede, che trova risposta in altri luoghi e tempi presso le comunità religiose. Questa diversità tra IRC e adesione alla fede cattolica si rende esplicita nelle classi, dove - non raramente - partecipano all'IRC anche studenti provenienti da paesi musulmani, o dell'Europa orientale, di tradizioni religiose diverse dal cattolicesimo; mentre, d'altro canto, può succedere che studenti notoriamente impegnati in attività parrocchiali chiedano di non avvalersi dell'IRC.

Questo per sottolineare che scegliere di (o scegliere di non) avvalersi dell'IRC non riguarda un "dato di privacy", ma una risoluzione correlata alla volontà di apprendere con libertà.

Si tratta infatti, nel caso dell'IRC, dell'esperienza didattica (l'unica, al momento) in cui il curriculum scolastico, cioè la decisione di cosa vada appreso dagli studenti, nel quadro delle discipline che la Repubblica e la Provincia autonoma di Trento ritengono fondamentali, spetta agli stessi soggetti fruitori del servizio scolastico.

Non è poco, in una scuola che ha ricercato per anni i modi e le forme per valorizzare attraverso l'autonomia delle istituzioni, le competenze del soggetto in apprendimento.

Ovviamente ciò può far assumere, a disciplina e insegnante, tratti di fragilità e marginalità nel corpus dei curricula "duri" e strutturati. Contemporaneamente sollecita ciascuno dei soggetti coinvolti a promuovere un apprendimento motivato, proattivo, libero.

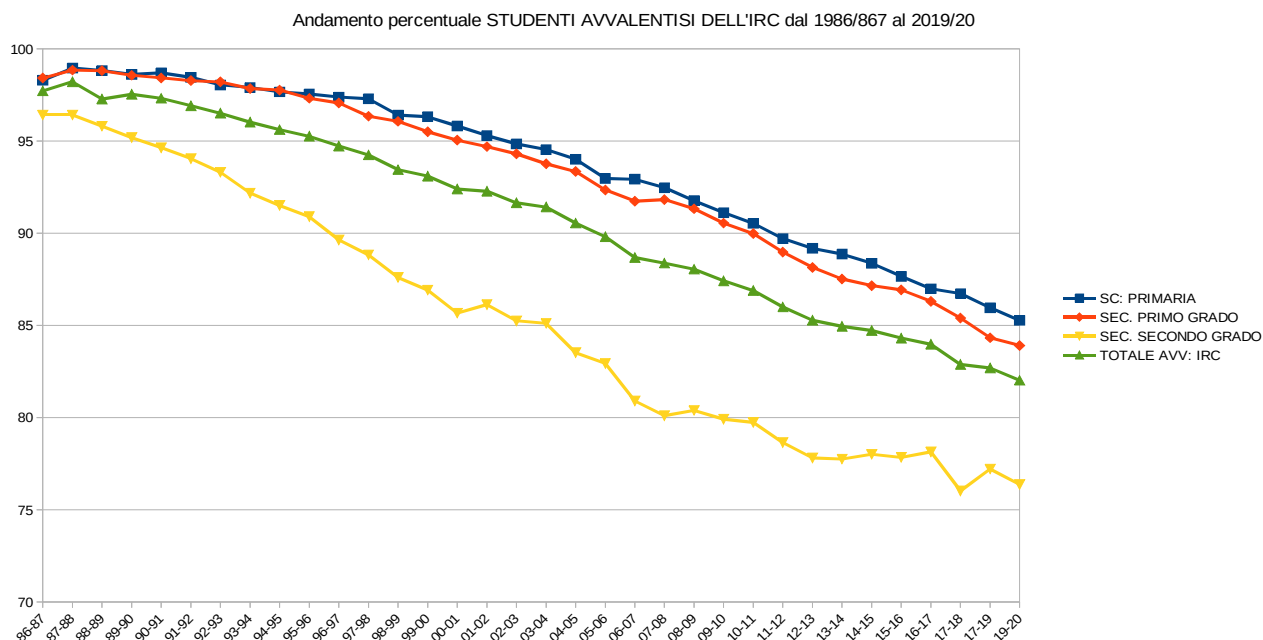
Questa impostazione "elettiva" dell'IRC - cioè affidata alla libera iniziativa personale - è all'opera da alcuni decenni; è passata al vaglio, più volte, dei tribunali amministrativi e in particolare è approdata alla Corte Costituzionale, la quale ha ribadito in varie occasioni la compatibilità di questa impostazione dell'IRC con i principi supremi della Repubblica.

Il valore cardine a cui riferirsi è stato individuato nel *principio di non discriminazione* per una scelta libera e responsabile.

Ora, la scelta è libera e responsabile se, a fronte della decisione di avvalersene, si garantiscono

- le *condizioni amministrative* (ad esempio la *procedura della scelta* stessa, gestita qualche volta con un accomodamenti e approssimazioni, ancora oggi, pur in presenza di imponenti sentenze della Consulta annualmente richiamate da disposizioni del Servizio istruzione, che si riportano in questi report annuali);

- le *condizioni organizzative* (ad esempio evitando di emarginare l'IRC e l'attività didattica alternativa nell'orario della giornata o della settimana),
- le *condizioni pedagogico-didattiche* (un insegnamento coerente, sul piano dei contenuti e su quello delle azioni d'aula, con i *profili epistemologici* assegnatigli dalla normativa statale e provinciale).



In un quadro complesso di attenzioni, proposte e iniziative, l'andamento delle scelte dell'IRC rivela un gradimento complessivo che supera anche nel 2019/20 il dato dell'82% degli studenti.

Per quanto riguarda la scelta, altrettanto libera e responsabile, di non avvalersi dell'IRC, ciò non comporta altri obblighi immediati per lo studente, ma impegna la scuola a valutare forme e modi per offrire opportunità didattiche alternative. Su questo aspetto, innegabilmente condizionato da complicati problemi organizzativi, la scuola sta segnando effettivamente il passo e possiamo dire di non aver trovato ancora soluzioni o almeno proposte convincenti.

Queste sono alcune considerazioni di fondo che inquadrano e cercano di dare significato ai dati che, come ogni anno, vengono presentati in questo sintetico *report* statistico.

Gli schemi presentati descrivono le decisioni di famiglie e studenti rispetto all'IRC nelle scuole del Trentino, declinandole per anno di corso, per istituto scolastico e per zona, mettendole a confronto con la presenza degli studenti non italiani.

La funzione essenziale è quella di scorgere, tra questi dati, l'evoluzione dell'attenzione alla cultura religiosa e ai principi del cattolicesimo nella scuola, offerti a tutti come possibile integrazione del personale curricolo scolastico.

Ruggero Morandi

A. Nota tecnica e moduli relativi alle procedure per la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC

Le due circolari relative alle iscrizioni nelle istituzioni scolastiche dei due cicli di iscrizione precisano le modalità e le condizioni per la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC. Qui si presenta quella del primo ciclo



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio infanzia e istruzione del primo grado Ufficio istruzione del primo ciclo

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

T +39 0461 497235

F +39 0461 497216

pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it

@ uis@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Spett.li

Istituzioni scolastiche provinciali e paritarie del
primo ciclo di istruzione
alla c.a. dei dirigenti scolastici

Comuni del trentino

LORO SEDI

All'Albo Internet

Trento, 19 dicembre 2018

Prot. n. S167/2018/ 770962/26.8/FG-CRC-AC

Trento, 20 DIC, 2018

Prot. n. S116/2018/ 7886 06 /26.5

Oggetto: iscrizioni alle istituzioni scolastiche del primo ciclo per l'anno scolastico 2019/2020.

■ Insegnamento della Religione cattolica

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata al momento dell'iscrizione dai genitori o dagli studenti. La scelta ha valore per l'intero ciclo di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno scolastico successivo, entro il termine delle iscrizioni ed esclusivamente su iniziativa degli interessati.

L'ordinamento scolastico prevede, in relazione agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, la possibilità di richiedere, in alternativa, attività didattiche e formative diverse, o attività di studio e/o di ricerca individuali assistite da personale docente, oppure libere attività di studio e/o ricerca senza assistenza, ovvero la non frequenza della scuola. Le istituzioni scolastiche sono tenute a rilevare all'avvio dell'anno scolastico, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali, tramite lo specifico modello nazionale, le richieste degli interessati rispetto alle opzioni sopra richiamate e ad attivare i conseguenti aspetti organizzativi.

In questo contesto si ricorda di porre particolare attenzione ai tempi e alle modalità previsti per l'espressione, durante il corso degli studi, dell'eventuale modifica della scelta di avvalersi o meno dell'IRC. Si richiama inoltre la necessità di rispettare il principio di "non discriminazione" tra chi si avvale e chi non si avvale dell'IRC, con la previsione di una corretta formazione delle classi, di una equilibrata collocazione oraria delle lezioni di IRC nell'arco della giornata e della settimana e, infine, con l'attivazione delle previste attività alternative all'IRC, laddove necessarie.

Per approfondimenti in merito si fa rinvio alla specifica "Nota tecnica per l'IRC" pubblicata sul portale www.vivoscuola.it/irc, per informazioni o chiarimenti all'ispettore prof. Ruggero Morandi (0461/491431).



Guida alla compilazione della domanda di iscrizione scolastica online

Dati di iscrizione

La compilazione della domanda prosegue con l'inserimento dei dati di iscrizione relativi alla scelta dell'Insegnamento della **Religione Cattolica**.

SCELTA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA * <small>(In conformità all'art. 9.2 della legge 121 1985)</small>	<input checked="" type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
Sceglia alternativa alla religione cattolica	Informazioni sulla scelta della religione cattolica
	Seleziona dalla lista
	Seleziona dalla lista
	Attività didattiche e formative
	Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente
	Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento di religione cattolica

Nel caso in cui venga indicato il "NO", è obbligatorio scegliere una tra le opzioni proposte relativamente alle attività alternative:

- *attività didattiche e formative*
- *attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente*
- *non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica*

SOLO per le scuole secondarie di secondo grado e per la formazione professionale il sistema presenta in automatico una quarta opzione:

- *attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza di personale docente*

Le "Informazioni sulla scelta della religione cattolica" permettono di visualizzare il seguente testo normativo:

Insegnamento religione cattolica

X

"La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

Legge n. 121 del 25 marzo 1985, Art. 9.2

**AI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

OGGETTO: NOTA TECNICA RELATIVA ALLE PROCEDURE PER GARANTIRE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

In occasione delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico si pone nuovamente l'esigenza di definire il quadro degli iscritti anche in riferimento alla scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e delle successive possibili opzioni per chi non se ne avvale.

Viene segnalato, da più parti, che la procedura prevista in merito - anche sulla base di comportamenti abitudinari, fatti in buona fede magari per risolvere situazioni gestionali complicate - non viene rispettata per alcuni o per molti degli aspetti previsti. E' vero che la gestione ordinaria e quotidiana della organizzazione scolastica può sollecitare soluzioni pragmatiche, ma è doveroso ricordare che la delicatezza della procedura relativa all'avvalersi dell'IRC, oggetto di più pronunciamenti da parte della Corte Costituzionale, richiede sensibilità e attenzione.

In questo senso, innanzitutto, si esprime perciò la disponibilità più ampia per favorire la migliore collaborazione con la dirigenza scolastica e con le segreterie in modo da risolvere, con buon senso ma nel concreto rispetto della disciplina prevista in merito, eventuali dettagli od operazioni non coerenti con il quadro normativo

L'esigenza fondamentale è quella che ciascun IST., già prima dell'avvio dell'anno scolastico, abbia chiaramente definito il quadro delle iscrizioni e delle conseguenti scelte per quanto riguarda l'avvalersi o il non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

Si richiama allo scopo, per memoria, la specifica procedura prevista dalla normativa, la quale garantisce il rispetto dei principi costituzionali in merito, con l'invito a verificarne la puntuale applicazione (Allegato 1) anche tramite l'utilizzo del relativo modello ufficiale (Modello A).

In secondo luogo, rispetto alle possibili opzioni per chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, è importante che l'IST. scolastico si attivi per un reale e propositivo esercizio di scelta. In questo contesto viene richiamato il quadro normativo di riferimento e si offrono di conseguenza alcune linee guida relative alla organizzazione delle attività alternative, e soprattutto alla prima opzione delle attività didattiche e formative, che si presentano generalmente più complicate da attivare rispetto alle altre opzioni (Allegato 2). Anche per garantire la correttezza di questa operazione va utilizzato il modello ufficiale previsto. (Modello B)

In ogni caso, per qualsiasi esigenza, è possibile contattare i seguenti recapiti (e-mail ruggero.morandi@provincia.tn.it; tel. 0461 491431).

La presente documentazione e la modulistica sono pubblicate sul sito www.vivoscuola.it.

L'ispettore per l'IRC
dott. Ruggero Morandi

Note sulla procedura per esercitare il diritto di scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola

1. La scelta di avvalersi dell'IRC deve essere effettuata all'atto di iscrizione a scuola. Deve essere compiuta, su richiesta dell'Autorità scolastica, utilizzando l'apposito modulo predisposto dal Ministero. E' la scuola a dover proporre, all'atto dell'iscrizione, la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

2. La scelta che si opera al momento dell'iscrizione deve riguardare, prima di tutto, l'avvalersi o non avvalersi dell'IRC. Per l'esercizio di tale scelta va utilizzato lo specifico modulo previsto dalla normativa. (*vedi fac simile Mod. A*).

3. La scelta ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio, inclusi gli Istituti Comprensivi. Di conseguenza in tali scuole, la scelta fatta alla classe prima della scuola primaria continua a valere fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Pertanto il modulo della scelta va distribuito solamente nel primo anno del ciclo.

4. La scelta operata al primo anno di iscrizione viene quindi automaticamente confermata per gli anni successivi, salvo che il soggetto non manifesti espressamente la volontà di modificarla.

In ogni caso non è possibile modificare la scelta effettuata nel corso dell'anno scolastico. L'eventuale domanda di variazione della scelta deve essere presentata entro il termine previsto per le iscrizioni e può avere effetto solo a partire dall'anno scolastico successivo.

5. Per chi si avvale l'IRC diventa disciplina scolastica curricolare a tutti gli effetti e si svolge secondo le modalità e caratteristiche comuni a tutte le discipline. Esso appartiene alla quota nazionale obbligatoria dell'orario delle scuole di ogni ordine e grado.

6. Successivamente, ed esclusivamente a chi ha scelto di non avvalersi dell'IRC, la scuola deve offrire le opzioni alternative possibili e cioè: *attività didattiche e formative, studio individuale assistito, libera attività di studio, uscita dalla scuola* (Si ricorda che è necessaria la controfirma del genitore dell'alunno minorenni frequentante un IST. d'istruzione secondaria di secondo grado che abbia effettuato la scelta di *uscita dalla scuola*.)

7. La procedura corretta deve pertanto consistere nella consegna separata di due moduli - uno a tutti, ed uno solo a coloro che avranno prima dichiarato di non avvalersi dell'IRC. La prima scelta, cioè se avvalersi o meno dell'IRC, è comune a tutti. Solo dopo aver accertato che la scelta è quella di non avvalersi dell'IRC potrà essere consegnato agli interessati il modello con il quale si propone l'opzione tra le quattro opportunità offerte ai non avvalentisi. (*vedi fac simile Mod. B*).

Modello A
per tutti gli studenti

**Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere
se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica**

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Firma: _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)
- Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Data

Scuola Classe Sezione

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

***Note sulla organizzazione delle opzioni alternative per gli studenti
non avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola***

Quattro sono le opzioni possibili che la scuola è tenuta ad offrire agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- A) Attività didattiche e formative
- B) Attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente
- C) Libera attività di studio e/o di ricerca senza assistenza di personale docente
- D) Non frequenza della scuola nelle ore di IRC

A) **Le attività didattiche e formative** non consistono in una disciplina scolastica costituita e definita, ma si tratta di attività comunque di rilievo didattico e formativo offerte in forma subordinata a chi non si avvale dell'IRC. Esprimono una risposta di responsabilità educativa dell'IST. scolastico nei confronti degli studenti che non si avvalgono e costituiscono anche una interessante opportunità di programmazione didattica per il Collegio dei docenti, che dovrebbe valorizzare al meglio questa occasione formativa.

Definire e programmare le attività didattiche e formative spetta infatti al Collegio dei docenti entro il primo mese dall'inizio delle lezioni; al Consiglio d'IST. competono invece gli aspetti organizzativi.

I contenuti di queste attività non devono risultare discriminanti, e pertanto non si può prevedere che essi appartengano a programmi curricolari, costituendo ciò un ingiustificato vantaggio per i non avvalentisi che verrebbero a godere di un supplemento orario in alcune materie. Gli orientamenti che emergono dalla normativa indicano che tali attività siano volte, per la scuola elementare, "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile" (CC.MM. 129 del 1986). Il suggerimento si estende e si specifica nell'ordine secondario dove la CM 130/86 invita per la scuola media ad approfondire "le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile", individuandole nei programmi di storia e di educazione civica, mentre la CM 131/86 aggiunge per la scuola superiore anche i programmi di filosofia, suggerendo in maniera più vasta di far ricorso anche ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai predetti valori.

Anche per le attività alternative, quantunque non si configurino come disciplina scolastica curricolare, si dà luogo a valutazione. Gli insegnanti incaricati partecipano perciò alle operazioni di valutazione, limitatamente agli studenti di loro competenza, come avviene per gli insegnanti di religione cattolica (CM 316/87).

B) Anche le **attività di studio individuale assistito** devono essere programmate e organizzate dalla scuola attraverso i suoi organi collegiali; si tratterà di destinare spazi o locali agli studenti che optano per queste attività, definendo le modalità dell'assistenza degli studenti da parte del personale docente.

C) La **libera attività di studio individuale** prevede solamente, da parte dell'IST. scolastico, la definizione e predisposizione dei locali o degli spazi per svolgere tale attività, rimanendo comunque fermo per la scuola l'obbligo di vigilanza.

D) L'opzione di **non frequenza della scuola nelle ore di IRC** esige il rispetto dei doveri di vigilanza, che consistono principalmente nel raccogliere le dichiarazioni dei genitori o degli studenti maggiorenni circa il subentro delle loro responsabilità con l'uscita da scuola.

Mentre la scelta di avvalersi o meno dell'IRC ha rilievo nazionale (è la Repubblica che chiede di esercitare la scelta in nome di principi costituzionali), le quattro opzioni alternative costituiscono uno spazio didattico che viene demandato all'autonomia delle scuole perché lo interpretino secondo il profilo che informa ciascun specifico progetto educativo. In ogni caso le scelte effettuate, relativamente all'avvalersi o non avvalersi dell'IRC e alle ulteriori opzioni riservate a chi ha scelto di non avvalersi dell'IRC, non possono dare origine ad alcuna forma di discriminazione; non possono dunque costituire criterio né per la formazione delle classi né per la collocazione oraria delle lezioni.

Fac simile - Modello B
per i soli studenti che non si avvalgono dell'irc

Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Scuola _____ Classe _____ Sezione _____

Il sottoscritto, consapevole che la scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce, chiede, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica: *(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)*

- | | | |
|-----------|---|--------------------------|
| A) | ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE | <input type="checkbox"/> |
| B) | ATTIVITÀ DI STUDIO E/O RICERCA INDIVIDUALI
CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE | <input type="checkbox"/> |
| C) | ATTIVITÀ DI STUDIO E/O RICERCA INDIVIDUALI
SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE | <input type="checkbox"/> |
| D) | NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA | <input type="checkbox"/> |

Firma: _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)
- Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Controfirma del genitore dell'alunno minorenne frequentante un istituto di istruzione secondaria di II grado che abbia effettuato la scelta di cui al punto D).

Data _____

B. Note sulla valutazione dell'insegnamento di religione cattolica nei vari gradi scolastici

Si riportano, vista l'attualità del tema, le due circolari dei Servizi per il Primo e per il Secondo Ciclo di Istruzione in cui si sono precisati i termini della partecipazione dell'IRC alla valutazione a conclusione del terzo anno della secondaria di primo grado e al credito scolastico nell'ultimo triennio del secondo ciclo.

PAT/RFS167-03/05/2017-02434C



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRNT O

Servizio infanzia e istruzione del primo grado

Ufficio Istruzione del primo ciclo

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

P +39 0461 497235

F +39 0461 497216

E uis@provincia.tn.it

E serv.istruzione@pec.provincia.tn.it

Spettabili
Istituti scolastici del primo ciclo
provinciali e paritari

LL.SS.

Trento, 03 MAG. 2017

Prot. n. 243401/16-S167/UIS

Oggetto: Precisazioni in merito alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica.

Sulla scorta dei chiarimenti richiesti da talune istituzioni scolastiche del nostro territorio, in merito alla valutazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, si ritiene, pro-futuro, di formulare le seguenti precisazioni.

In base al quadro normativo vigente ed alla consolidata espressione giurisprudenziale si deve ritenere sussistente il diritto degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica ad ottenere una valutazione relativa alla disciplina medesima. Merita di essere ricordato che, per i suddetti studenti avvalentisi, tale disciplina entra a far parte del cosiddetto curriculum obbligatorio, con i connessi obblighi di frequenza e di valutazione.

L'attività valutativa in capo a ciascuna istituzione scolastica e sue articolazioni, è regolata, anche per la disciplina oggetto della presente nota, con decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. (Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti). In tale contesto è previsto che le modalità, i contenuti ed i tempi di espressione della valutazione siano quelli previsti in via generale. Merita, in particolare, richiamare che la scala di espressione dei giudizi sintetici è quella contenuta nell'articolo 3, comma 2 del regolamento citato.

Si deve, infine, ricordare che l'insegnamento della religione cattolica partecipa alla definizione del giudizio globale dello studente, anche per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo. Ciò sulla scorta delle ragioni giuridiche accennate sopra e, in particolare, secondo le modalità previste dall'articolo 4, comma 4 del regolamento sopra richiamato.

L'occasione è gradita per formulare distinti saluti.



IL DIRIGENTE

dott. Roberto Ceccato

IL DIRETTORE
dott. Sergio Dall'Angelo

Provincia autonoma di Trento



Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

P +39 0461 491377

F +39 0461 493521

serv.istruzioneuniversitaricerca@provincia.tn.it

serv.istruzioneuniversitaricerca@pec.provincia.tn.it

Ai
Dirigenti Scolastici
Istituti di Istruzione secondaria
LORO SEDE

Trento, 21/05/2017

Prot. n. S116/2017/242502/260

Oggetto: credito scolastico e insegnamento della religione cattolica.

A seguito delle richieste intervenute e al fine di una coerente applicazione della normativa in merito, si ricorda che nella attribuzione del credito scolastico, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) deve essere tenuto presente per la definizione del punteggio, all'interno della banda di oscillazione prevista.

La normativa vigente, infatti, prevede che "l'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, eventuali crediti formativi (art.3, commi 2 e 3 dell'O. M. n.128/99) ... l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica - ovvero l'attività alternativa -, e il profitto che ne ha tratto. (art.8, commi 14 e 15 dell'O.M. 252/2016).

La procedura è stata definitivamente chiarita dalla pronuncia del Consiglio di Stato del 7 maggio 2010, n. 2749.

Anche il Regolamento provinciale di valutazione conferma che "ai sensi della normativa statale vigente, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella per l'attribuzione del credito scolastico, il consiglio di classe tiene conto del voto relativo alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività didattica alternativa, insieme agli altri elementi valutabili" (art. 10 del D.P.P. 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg)

Quindi, per esemplificare, la procedura per l'attribuzione del credito ha questi passaggi, che devono essere presi in considerazione in forma collegiale dal consiglio di classe sulla base dei criteri definiti dal collegio docenti:

1. Dal voto delle varie discipline (*escluso l'IRC*) viene ricavata la media dei voti.
2. La media di questi voti colloca il punteggio in una banda numerica prefigurata che oscilla tra il punto inferiore e quello superiore.
3. Per determinare se il credito assegnato si colloca al punto inferiore o quello superiore della banda, si prendono in esame *cinque voci*, cioè:
 - a) *frequenza* alle lezioni, intesa come *assiduità di presenza* a scuola,
 - b) *partecipazione*, intesa come interesse e impegno, *al dialogo educativo*
 - c) *partecipazione*, intesa come interesse e impegno, *alle attività complementari e integrative della scuola*;
 - d) *valutazione dell'IRC* o dell'eventuale *attività didattica alternativa* su proposta del rispettivo docente;
 - e) *crediti formativi*, cioè il riconoscimento di attività extrascolastiche dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, sulla base delle certificazioni agli atti.

Per chi ritiene di utilizzare uno schema formale di sintesi, una proposta conforme alla normativa è la seguente:

a.s.	classe	nome e cognome
<ul style="list-style-type: none"> Media dei voti delle discipline (escluso IRC) 		Banda di oscillazione punteggio
.....	
<ul style="list-style-type: none"> Attività che concorrono, nella banda di oscillazione, alla definizione del punteggio 		
Assiduità della frequenza scolastica		<input type="text"/>
Impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo		<input type="text"/>
Impegno ed interesse nella partecipazione alle attività complementari ed integrative a scuola		<input type="text"/>
Insegnamento della Religione Cattolica o Attività didattiche alternative a IRC (in rapporto alla valutazione conseguita)		<input type="text"/>
Crediti formativi		<input type="text"/>
- (eventuali specificazioni delle attività considerate utili per crediti formativi) ...		
- ...		
<ul style="list-style-type: none"> Punti di credito scolastico assegnati 		<input type="text"/>

Per chiarimenti e informazioni in merito è possibile rivolgersi al prof. Ruggero Morandi (0461 491431, ruggero.morandi@provincia.tn.it).

Ringraziando per la collaborazione, si inviano distinti saluti.


 LA DIRIGENTE
 - Dott.ssa Laura Pedron -

- Con circolare del 15 marzo 2019 il Servizio Istruzione del secondo ciclo aggiorna le disposizioni a quelle ministeriali:

Trento, 15 marzo 2019

Prot. S116/2019/ 174508 - 26.9.13 - FRC

Oggetto: Documento del Consiglio di Classe ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato a.s. 2018/19 - Indicazioni operative

Si precisa che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, come definito dall'OM 205/2019 e dall'art. 10 del Regolamento provinciale sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale n. 22-54/Lea del 2010. sulla base dei criteri deliberati dal collegio dei docenti, le votazioni delle singole discipline, la valutazione dell'IRC o delle attività alternative, l'alternanza scuola-lavoro, la capacità relazionale unitamente agli altri elementi valutabili.

C. Comunicazione della organizzazione oraria IdR

La circolare di inizio anno scolastico 2019/20 precisa il quadro di riferimento normativo per la definizione degli organici di IRC e l'organizzazione oraria cui sono tenuti i relativi insegnanti.



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola
Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale della scuola

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 491357

F +39 0461 497287

pec serv.perscuola@pec.provincia.tn.it

@ serv.perscuola@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

AI
DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO
LORO SEDI

e p.c. SERVIZIO PER IL PERSONALE
UFFICIO PREVIDENZA E STIPENDI
DELLA SCUOLA A CARATTERE STATALE

Trento, 2 SET. 2019

ALBO INTERNET

Prot. n. S166/2019/535209/4.4.1

Oggetto: Disposizioni relative all'avvio dell'anno scolastico 2019/20.

Trasmissione della documentazione relativa al personale docente della scuola a carattere statale

Con la presente circolare si forniscono le indicazioni operative per la trasmissione agli Uffici provinciali competenti delle comunicazioni d'inizio anno scolastico relativamente ai docenti della scuola a carattere statale.

N.B.

Tutti gli allegati da utilizzare per il successivo inoltro agli Uffici provinciali competenti sono disponibili al seguente indirizzo:

www.vivoscuola.it/Documenti/Modulistica/Modulistica-ASSUNZIONI

.....

.....

2. DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA

A conclusione della prevista procedura d'intesa e della definizione degli organici dell'insegnamento della religione cattolica si comunica che su Vivoscuola viene pubblicato lo schema della organizzazione oraria riportante i nominativi dei docenti di religione cattolica a tempo indeterminato e a tempo determinato per ciascun istituto scolastico e la loro rispettiva configurazione oraria per quanto riguarda le ore di insegnamento frontale e le ore di servizio complessive.

L'orario settimanale di servizio complessivo dei docenti di religione cattolica è equivalente a quello dei docenti delle altre aree o discipline; all'interno di detto orario di servizio, viene fissato un limite massimo di classi e di relative ore frontali di insegnamento pari a nove classi, cioè diciotto ore frontali nella scuola primaria, e a quindici classi/ore frontali nella scuola secondaria, le quali costituiscono l'elemento base per la costituzione dei posti. E' quindi importante che si verifichi puntualmente l'effettivo svolgimento di tutte le eventuali attività aggiuntive rispetto alle ore frontali, fino a concorrere al totale delle ore di servizio previste dal contratto.

Si chiede di fare particolare attenzione nel caso in cui il docente prestasse servizio su istituti diversi: l'istituto di riferimento per la gestione amministrativa del docente rimane, di norma, quello in cui lo stesso è in servizio per più ore settimanali. Gli insegnanti a tempo determinato che hanno sottoscritto presso questi uffici più contratti annuali e/o TAD, ai quali vengono fatti corrispondere incarichi di diversa tipologia e da svolgere su più istituti, avranno comunque cura di comunicare alle rispettive segreterie degli istituti la compresenza di diversi contratti per la necessaria gestione organizzativa, didattica e collegiale.

Il Dirigente dell'istituzione scolastica rimane autorità competente alla firma per gli altri documenti, d'intesa con l'Ufficio scolastico della Diocesi, che riguardano i contratti brevi da stipularsi con i supplenti temporanei di religione in sostituzione del titolare assente e per quanto concerne altri eventuali decreti di collocamento in aspettativa.

Nel caso in cui il docente titolare svolga servizio su più istituti scolastici: per la sua sostituzione temporanea, l'istituto di riferimento, in cui il titolare presta servizio per più ore, si premurerà di sentire l'altro o gli altri istituti per concordare le condizioni di richiesta unitaria del nominativo del supplente all'Ufficio diocesano competente. Sulla base della proposta della diocesi (unica per tutti gli istituti interessati), ciascun dirigente scolastico interessato stipulerà il contratto di supplenza relativo allo spezzone di servizio svolto nel proprio istituto.

Si rammenta infine che i contratti a tempo determinato per l'insegnamento di religione cattolica delle scuole devono essere elaborati con lo specifico applicativo SGG – CITRIX, utilizzando i codici corrispondenti.

Per ulteriori informazioni circa la gestione dei docenti di religione cattolica rimane a disposizione il dottor Morandi Ruggero telefono 0461 491431

.....

TABELLA ORARIO DOCENTI DI RELIGIONE*(art. 20 Accordo provinciale 13 maggio 2013)*

SCUOLA PRIMARIA				
Classi	Ore frontali	Orario settimanale di completamento		Totale ore di servizio
		Ore programmazione	Ore per altre attività	
9	18	2 ore	4 ore	24
8	16	1 ora		17
7	14	1 ora		15
6	12	1 ora		13
5	10	1 ora		11
4	8	1 ora		9
3	6	1 ora		7
2	4	-		4
1	2	-		2

SCUOLA SECONDARIA			
Classi	Ore frontali	Orario settimanale di completamento	Totale ore di servizio
		Ore per altre attività	
15	15	3 ore	18
14	14	-	14
13	13	-	13
12	12	-	12
11	11	-	11
10	10	-	10
9	9	-	9
8	8	-	8
7	7	-	7
6	6	-	6
5	5	-	5
4	4	-	4
3	3	-	3
2	2	-	2
1	1	-	1

1. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Totale provinciale

anno scolastico 2019-2020

1a. **Dati generali** su base provinciale del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino

FREQUENZA RELIGIONE	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE
NO	3934	2672	4943	11549
SI	22771	13930	15976	52677
Totale	26705	16602	20919	64226

FREQUENZA RELIGIONE %	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE %
NO	14,73%	16,09%	23,63%	17,98%
SI	85,27%	83,91%	76,37%	82,02%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

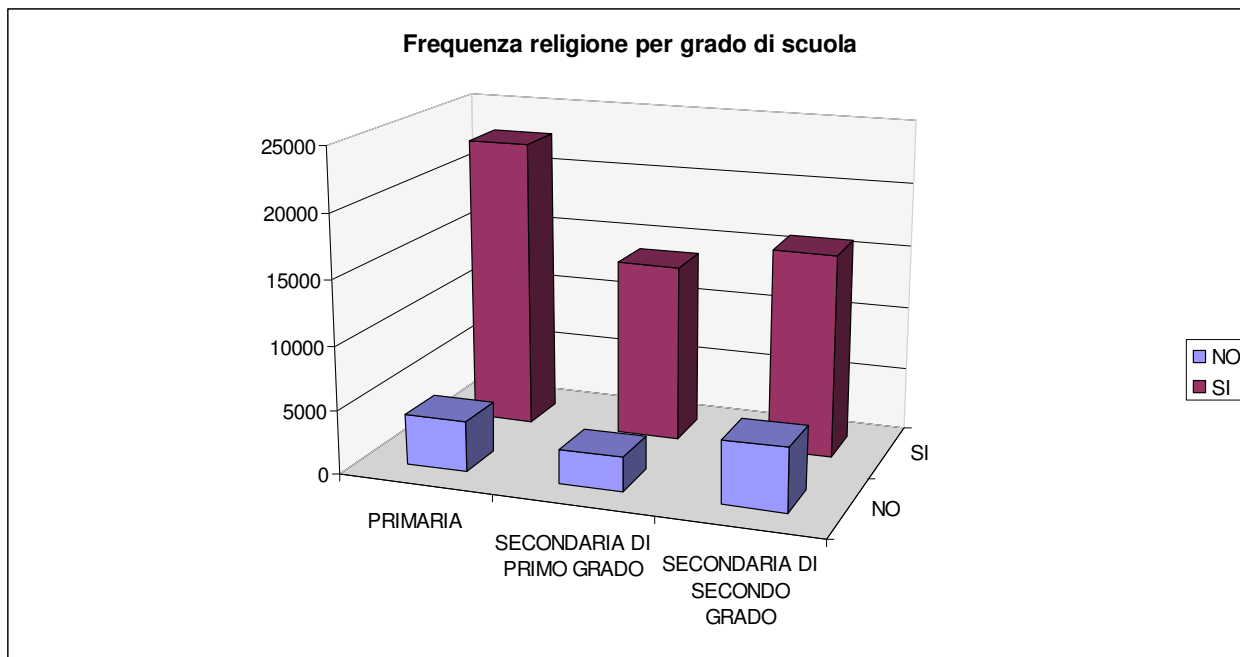
* * *

1b. **Dati generali** su base provinciale del numero e della percentuale delle opzioni degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino che hanno scelto di non avvalersi dell'IRC

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE
Scelta non comunicata	44	117	164	325
Attività didattiche e formative	2.062	810	259	3131
Attività di studio e/o ricerca individuale	1.780	1.512	1.061	4353
Libera attività di studio e/o ricerca individuale	8	23	1.767	1798
Uscita dalla scuola	40	210	1.703	1953
Totale	3.934	2.672	4.954	11560

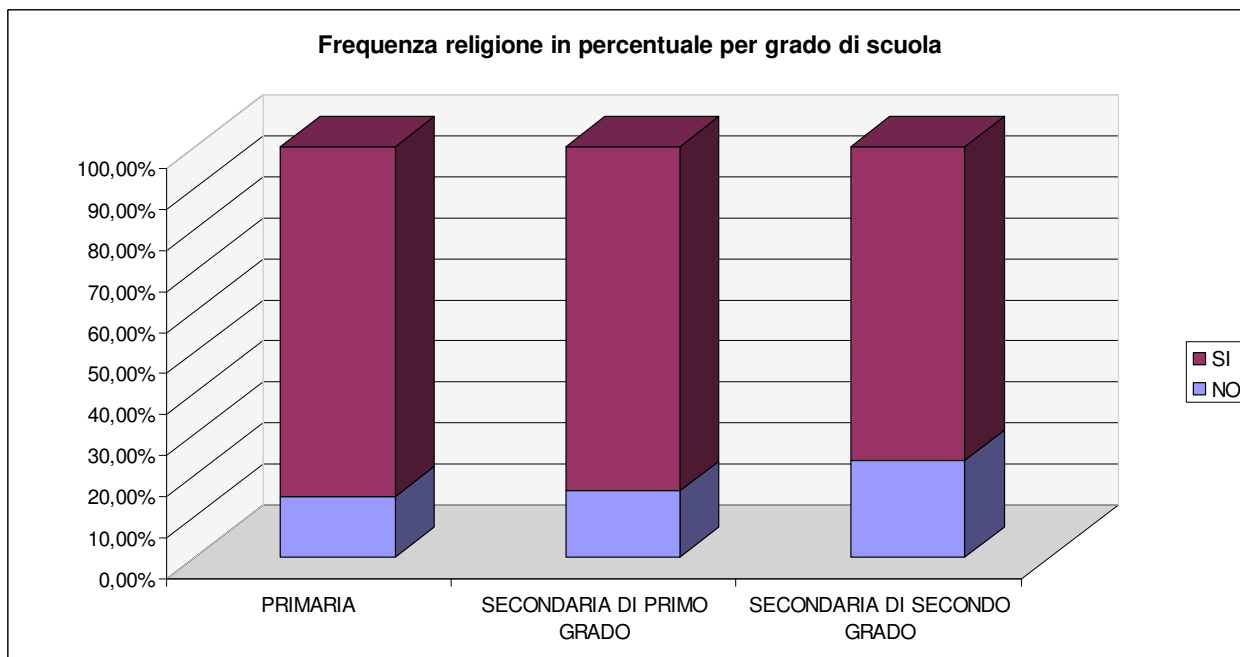
SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE %
Scelta non comunicata	1,12%	4,38%	3,31%	2,81%
Attività didattiche e formative	52,41%	30,31%	5,23%	27,08%
Attività di studio e/o ricerca individuale	45,25%	56,59%	21,42%	37,66%
Libera attività di studio e/o ricerca individuale	0,20%	0,86%	35,67%	15,55%
Uscita dalla scuola	1,02%	7,86%	34,38%	16,89%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

1c. *Grafico dei dati generali del numero della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino*

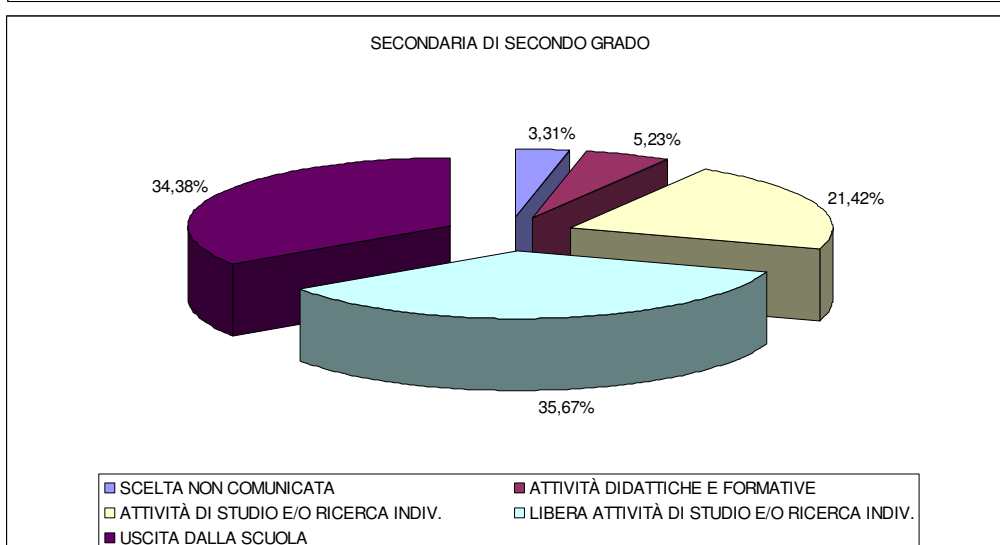
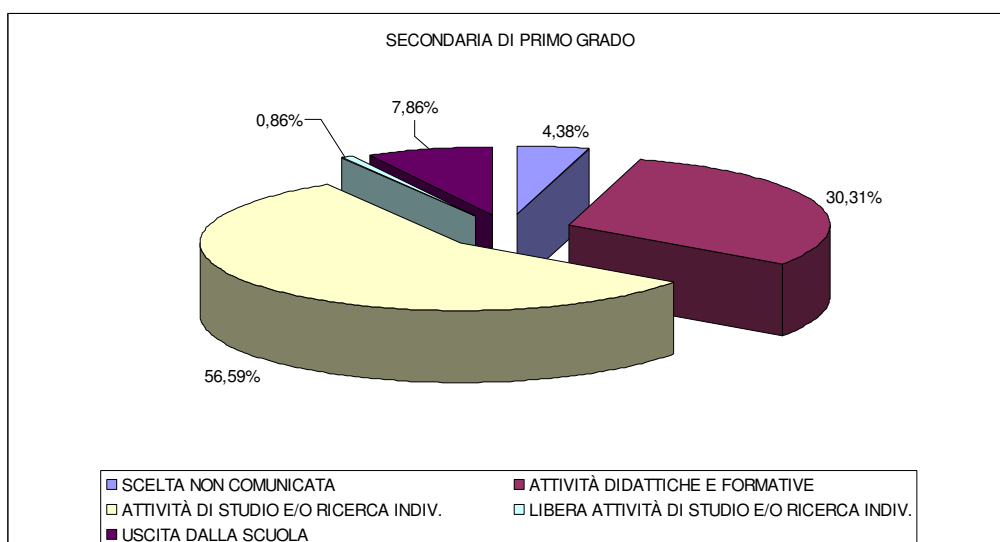
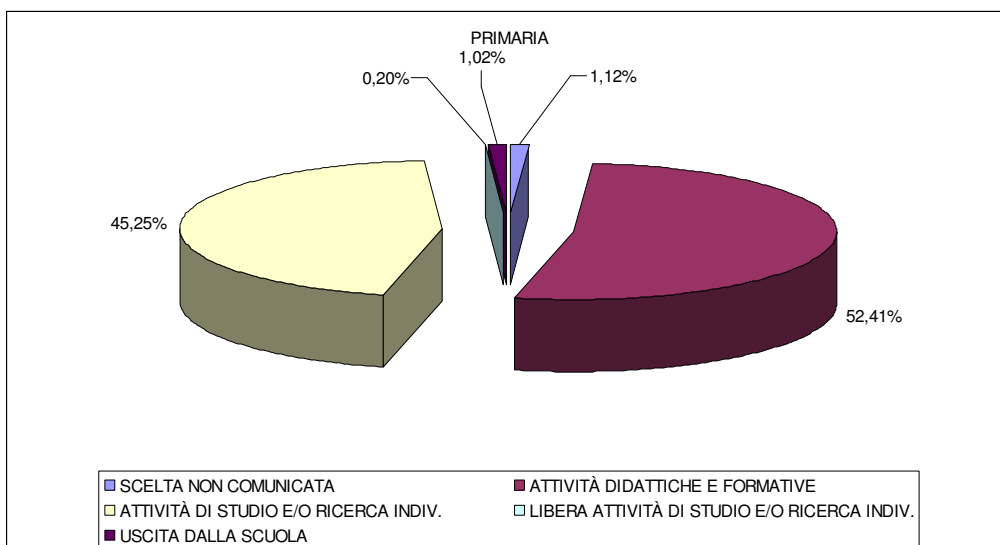


* * *

1d. *Grafico dei dati generali della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino*



1e. *Grafici dati generali su base provinciale della percentuale delle opzioni degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino che hanno scelto di non avvalersi dell'IRC*



2. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Scuola primaria

anno scolastico 2019-2020

- 2a. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole primarie del Trentino per anno di corso

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA PRIMARIA PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
1	819	4.350	5.169	15,84%	84,16%
2	780	4.419	5.199	15,00%	85,00%
3	740	4.534	5.274	14,03%	85,97%
4	805	4.753	5.558	14,48%	85,52%
5	790	4.715	5.505	14,35%	85,65%
Totale	3.934	22.771	26.705	14,73%	85,27%

- 2b. Dati della presenza di studenti italiani e presenza di studenti non italiani nelle scuole primarie del Trentino

PRESENZA STUDENTI NON ITALIANI SCUOLA PRIMARIA PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE	% ITALIANI	% NON ITALIANI
1	4.412	757	5.169	85,36%	14,64%
2	4.482	717	5.199	86,21%	13,79%
3	4.573	701	5.274	86,71%	13,29%
4	4.834	724	5.558	86,97%	13,03%
5	4.718	787	5.505	85,70%	14,30%
Totale	23.019	3.686	26.705	86,20%	13,80%

- 2c. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti italiani e degli studenti non italiani delle scuole primarie del Trentino e delle tipologie di opzione alternativa

NUMERO e PERCENT. AVVALENTISI SCUOLA PRIMARIA CONFRONTO CON DATO NON ITALIANI			
RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	1.870	2.064	3.934
SI	21.149	1.622	22.771
Totale	23.019	3.686	26.705
RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	8,12%	56,00%	14,73%
SI	91,88%	44,00%	85,27%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	37	7	44
Attività didattiche e formative	1.061	1.001	2.062
Attività di studio e/o ricerca indiv.	743	1.037	1.780
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	2	6	8
Uscita dalla scuola	27	13	40
Totale	1.870	2.064	3.934

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	1,98%	0,34%	1,12%
Attività didattiche e formative	56,74%	48,50%	52,41%
Attività di studio e/o ricerca indiv.	39,73%	50,24%	45,25%
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	0,11%	0,29%	0,20%
Uscita dalla scuola	1,44%	0,63%	1,02%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

2d. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi degli studenti per IST. scolastico delle scuole primarie del Trentino

ISTITUZIONE SCOLASTICA	NO	SI	SI IRC	TOT.	Num ST NON IT.	%SI IRC NON IT..
COLLEGIO ARCIVESCOVILE C.ENDRICI - TRENTO	0	110	100,00%	110	7	6,36%
COLLEGIO ARCIVESCOVILE DAME INGLESI - ROVERETO	0	150	100,00%	150	8	5,33%
COOPERATIVA SOCIALE A R.L. G.VERONESI - ROVERETO	0	111	100,00%	111	0	0,00%
COOPERATIVA SOCIALE SACRA FAMIGLIA ONLUS	0	191	100,00%	191	10	5,24%
IST. SACRO CUORE - TRENTO	0	209	100,00%	209	7	3,35%
IST. SALESIANO S.CROCE - MEZZANO	0	95	100,00%	95	0	0,00%
IST. COMPR. FOLGARIA - LAVARONE - LUSERNA	1	160	99,38%	161	11	6,83%
GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ARCO	3	126	97,67%	129	13	10,08%
IST. COMPR. ALTA VAL DI SOLE	9	291	97,00%	300	18	6,00%
IST. COMPR. VAL RENDENA	16	421	96,34%	437	33	7,55%
IST. COMPR. AVIO	10	191	95,02%	201	18	8,96%
IST. COMPR. BASSA ANAUNIA - TUENNO	26	461	94,66%	487	38	7,80%
SCUOLA LADINA DI FASSA - SCOLA LADINA DE FASCIA	28	468	94,35%	496	23	4,64%
IST. COMPR. STRIGNO E TESINO	21	342	94,21%	363	26	7,16%
IST. COMPR. BASSA VAL DI SOLE "G. Ciccolini"	22	356	94,18%	378	64	16,93%
IST. COMPR. VIGOLO VATTARO	15	234	93,98%	249	12	4,82%
IST. COMPR. TRENTO 2 "J. A. Comenius"	40	603	93,78%	643	33	5,13%
IST. COMPR. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMIERO	24	335	93,31%	359	23	6,41%
IST. COMPR. CENTRO VALSUGANA	40	454	91,90%	494	30	6,07%
IST. COMPR. ALTA VALLAGARINA	33	370	91,81%	403	33	8,19%
IST. COMPR. ALTOPIANO DI PINE'	28	303	91,54%	331	23	6,95%
IST. COMPR. PREDAZZO TESERO PANCHIA' ZIANO	42	418	90,87%	460	48	10,43%
IST. COMPR. FONDO - REVO'	55	501	90,11%	556	110	19,78%
IST. COMPR. TRENTO 1	47	421	89,96%	468	18	3,85%
IST. COMPR. ALDENO MATTARELLO	57	497	89,71%	554	61	11,01%
IST. COMPR. CEMBRA	44	376	89,52%	420	41	9,76%
IST. COMPR. CAVALESE	54	417	88,54%	471	56	11,89%
IST. COMPR. MORI - BRENTONICO	79	600	88,37%	679	82	12,08%
IST. COMPR. VALLE DI LEDRO	26	189	87,91%	215	25	11,63%
IST. COMPR. TIONE	54	378	87,50%	432	63	14,58%
IST. COMPR. CIVEZZANO	48	324	87,10%	372	26	6,99%
IST. COMPR. VALLE DEI LAGHI - DRO	111	748	87,08%	859	97	11,29%
IST. COMPR. LEVICO TERME	91	613	87,07%	704	78	11,08%
IST. COMPR. DEL CHIESE "Don L. Milani"	67	446	86,94%	513	59	11,50%
IST. COMPR. GIUDICARIE ESTERIORI	55	356	86,62%	411	79	19,22%
IST. COMPR. TAIO	51	319	86,22%	370	54	14,59%
IST. COMPR. VILLA LAGARINA	64	400	86,21%	464	26	5,60%
IST. COMPR. PERGINE 1	84	519	86,07%	603	91	15,09%
IST. COMPR. BORGO VALSUGANA	52	321	86,06%	373	57	15,28%
IST. COMPR. CLES "B. Clesio"	63	384	85,91%	447	84	18,79%
IST. COMPR. ARCO	126	747	85,57%	873	116	13,29%
IST. COMPR. MEZZOCORONA	87	496	85,08%	583	81	13,89%
IST. COMPR. PERGINE 2 "C. Freinet"	102	550	84,36%	652	81	12,42%
IST. COMPR. MEZZOLOMBARDO - PAGANELLA	117	590	83,45%	707	113	15,98%
IST. COMPR. RIVA 2 "L. Pizzini"	100	459	82,11%	559	85	15,21%
IST. COMPR. LAVIS	103	472	82,09%	575	84	14,61%
IST. COMPR. ISERA - ROVERETO	107	463	81,23%	570	67	11,75%
IST. COMPR. RIVA 1	115	482	80,74%	597	130	21,78%
IST. COMPR. ALA "Antonio Bresciani"	88	353	80,05%	441	65	14,74%
IST. COMPR. TRENTO 5	223	681	75,33%	904	193	21,35%
IST. COMPR. TRENTO 6	211	638	75,15%	849	176	20,73%
IST. COMPR. TRENTO 7	217	616	73,95%	833	248	29,77%
IST. COMPR. TRENTO 4	115	318	73,44%	433	97	22,40%
IST. COMPR. TRENTO 3	192	526	73,26%	718	176	24,51%
IST. COMPR. ROVERETO SUD	194	488	71,55%	682	159	23,31%
IST. COMPR. ROVERETO NORD	126	313	71,30%	439	94	21,41%
IST. COMPR. ROVERETO EST	156	371	70,40%	527	136	25,81%
ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA STEINERIANA - TRENTO	95	0	0,00%	95	0	0,00%
TOTALE	3.934	22.771	85,27%	26.705	3.686	13,80%

3. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Scuola secondaria di primo grado

anno scolastico 2019-2020

- 3a. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole secondarie di primo grado del Trentino per anno di corso

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA SEC. I GRADO PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
1	889	4.681	5.570	15,96%	84,04%
2	899	4.607	5.506	16,33%	83,67%
3	884	4.642	5.526	16,00%	84,00%
Totale	2.672	13.930	16.602	16,09%	83,91%

- 3b. Dati della presenza di studenti italiani e presenza di studenti non italiani nelle scuole secondarie di primo grado del Trentino

PRESENZA STUDENTI NON ITALIANI SCUOLA SEC. I GRADO PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE	% ITALIANI	% NON ITALIANI
1	4.891	679	5.570	87,81%	12,19%
2	4.794	712	5.506	87,07%	12,93%
3	4.859	667	5.526	87,93%	12,07%
Totale	14.544	2.058	16.602	87,60%	12,40%

- 3c. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti italiani e degli studenti non italiani delle scuole secondarie di primo grado del Trentino e delle tipologie di opzione alternativa

NUMERO e PERCENT. AVVALENT. SCUOLA SEC. I GRADO CONFRONTO CON DATO NON ITALIANI			
RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	1479	1193	2672
SI	13065	865	13930
Totale	14544	2058	16602
RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	10,17%	57,97%	16,09%
SI	89,83%	42,03%	83,91%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	70	47	117
Attività didattiche e formative	405	405	810
Attività di studio e/o ricerca indiv.	839	673	1.512
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	15	8	23
Uscita dalla scuola	150	60	210
Totale	1.479	1.193	2.672

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	4,73%	3,94%	4,38%
Attività didattiche e formative	27,38%	33,95%	30,31%
Attività di studio e/o ricerca indiv.	56,73%	56,41%	56,59%
Libera attività di studio e/o ricerca indiv..	1,01%	0,67%	0,86%
Uscita dalla scuola	10,14%	5,03%	7,86%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

3d. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi degli studenti per IST. scolastico della scuola secondaria di primo grado del Trentino

ISTITUZIONE SCOLASTICA	NO	SI	SI IRC	TOT.	Num ST NON IT.	%SI IRC NON IT..
COLLEGIO ARCIVESCOVILE C.ENDRICI - TRENTO	0	291	100,00%	291	17	5,84%
COLLEGIO ARCIVESCOVILE DAME INGLESI - ROVERETO	0	206	100,00%	206	4	1,94%
COOPERATIVA SOCIALE A R.L. G.VERONESI - ROVERETO	0	97	100,00%	97	0	0,00%
IST. SACRO CUORE - TRENTO	0	205	100,00%	205	6	2,93%
IST. SALESIANO MARIA AUSILIATRICE - TRENTO	0	228	100,00%	228	1	0,44%
IST. SALESIANO S.CROCE - MEZZANO	0	64	100,00%	64	1	1,56%
IST. COMPR. ALTA VAL DI SOLE	3	174	98,31%	177	5	2,82%
IST. COMPR. VAL RENDENA	8	329	97,63%	337	27	8,01%
IST. COMPR. FOLGARIA - LAVARONE - LUSERNA	3	98	97,03%	101	8	7,92%
SCUOLA LADINA DI FASSA - SCOLA LADINA DE FASCIA	10	320	96,97%	330	14	4,24%
GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ARCO	6	128	95,52%	134	10	7,46%
IST. COMPR. AVIO	7	131	94,93%	138	7	5,07%
IST. COMPR. BASSA VAL DI SOLE "G. Ciccolini"	15	230	93,88%	245	38	15,51%
IST. COMPR. ALTOPIANO DI PINE'	14	188	93,07%	202	11	5,45%
IST. COMPR. TIONE	19	227	92,28%	246	32	13,01%
IST. COMPR. PREDAZZO TESERO PANCHIA' ZIANO	21	246	92,13%	267	26	9,74%
IST. COMPR. FONDO - REVO'	28	321	91,98%	349	64	18,34%
IST. COMPR. CAVALESE	25	270	91,53%	295	36	12,20%
IST. COMPR. STRIGNO E TESINO	21	221	91,32%	242	13	5,37%
IST. COMPR. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMIERO	20	198	90,83%	218	10	4,59%
IST. COMPR. CEMBRA	26	242	90,30%	268	24	8,96%
IST. COMPR. VIGOLO VATTARO	16	133	89,26%	149	8	5,37%
IST. COMPR. BASSA ANAUNIA - TUENNO	33	267	89,00%	300	29	9,67%
IST. COMPR. ISERA - ROVERETO	31	244	88,73%	275	26	9,45%
IST. COMPR. VALLE DI LEDRO	19	147	88,55%	166	13	7,83%
IST. COMPR. VALLE DEI LAGHI - DRO	59	432	87,98%	491	51	10,39%
IST. COMPR. DEL CHIESE "Don L. Milani"	41	300	87,98%	341	15	4,40%
IST. COMPR. TAIO	27	190	87,56%	217	26	11,98%
IST. COMPR. CENTRO VALSUGANA	34	238	87,50%	272	11	4,04%
IST. COMPR. ALDENO MATTARELLO	45	303	87,07%	348	39	11,21%
IST. COMPR. MORI - BRENTONICO	54	359	86,92%	413	37	8,96%
IST. COMPR. MEZZOCORONA	42	276	86,79%	318	54	16,98%
IST. COMPR. ARCO	62	393	86,37%	455	48	10,55%
IST. COMPR. GIUDICARIE ESTERIORI	34	211	86,12%	245	48	19,59%
IST. COMPR. ALTA VALLAGARINA	32	183	85,12%	215	20	9,30%
IST. COMPR. CLES "B. Clesio"	38	217	85,10%	255	46	18,04%
IST. COMPR. TRENTO 2 "J. A. Comenius"	63	342	84,44%	405	19	4,69%
IST. COMPR. BORGO VALSUGANA	43	221	83,71%	264	35	13,26%
IST. COMPR. CIVEZZANO	33	149	81,87%	182	14	7,69%
IST. COMPR. MEZZOLOMBARDO - PAGANELLA	78	336	81,16%	414	63	15,22%
IST. COMPR. PERGINE 1	69	294	80,99%	363	51	14,05%
IST. COMPR. LAVIS	67	285	80,97%	352	39	11,08%
IST. COMPR. TRENTO 1	64	270	80,84%	334	21	6,29%
IST. COMPR. ALA "Antonio Bresciani"	54	215	79,93%	269	59	21,93%
IST. COMPR. RIVA 2 "L. Pizzini"	64	230	78,23%	294	36	12,24%
IST. COMPR. LEVICO TERME	103	352	77,36%	455	56	12,31%
IST. COMPR. TRENTO 3	103	317	75,48%	420	85	20,24%
IST. COMPR. PERGINE 2 "C. Freinet"	84	254	75,15%	338	54	15,98%
IST. COMPR. RIVA 1	99	291	74,62%	390	57	14,62%
IST. COMPR. TRENTO 6	112	313	73,65%	425	99	23,29%
IST. COMPR. ROVERETO NORD	83	223	72,88%	306	65	21,24%
IST. COMPR. TRENTO 7	126	304	70,70%	430	108	25,12%
IST. COMPR. VILLA LAGARINA	77	182	70,27%	259	22	8,49%
IST. COMPR. ROVERETO SUD	110	250	69,44%	360	69	19,17%
IST. COMPR. TRENTO 5	158	350	68,90%	508	104	20,47%
IST. COMPR. ROVERETO EST	115	234	67,05%	349	106	30,37%
IST. COMPR. TRENTO 4	109	211	65,94%	320	69	21,56%
ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA STEINERIANA - TRENTO	65	0	0,00%	65	2	3,08%
TOTALE	2.672	13.930	83,91%	16.602	2.058	12,40%

- 2e. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti della **scuola primaria** del Trentino per Comunità di Valle

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA PRIMARIA PER COMUNITA' di VALLE

COMUNITA' di VALLE	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
COMUN GENERAL DE FASCIA	28	468	496	5,65%	94,35%
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	344	2.469	2.813	12,23%	87,77%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	419	2.320	2.739	15,30%	84,70%
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	25	214	239	10,46%	89,54%
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	195	1.665	1.860	10,48%	89,52%
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	857	3.810	4.667	18,36%	81,64%
COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI	62	431	493	12,58%	87,42%
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	68	450	518	13,13%	86,87%
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31	647	678	4,57%	95,43%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	192	1.601	1.793	10,71%	89,29%
COMUNITA' DI PRIMIERO	24	430	454	5,29%	94,71%
COMUNITA' ROTALIANA-KONIGSBERG	282	1.344	1.626	17,34%	82,66%
COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME	96	835	931	10,31%	89,69%
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	113	1.117	1.230	9,19%	90,81%
MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTOPIANI CIBRI	1	160	161	0,62%	99,38%
TERRITORIO VAL D'ADIGE	1.197	4.810	6.007	19,93%	80,07%
Totale	3.934	22.771	26.705	14,73%	85,27%

- 3e. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti della **scuola secondaria di primo grado** del Trentino per Comunità di Valle

**NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA SEC. I GRADO
PER COMUNITA' di VALLE**

COMUNITA' di VALLE	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
COMUN GENERAL DE FASCIA	10	320	330	3,03%	96,97%
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	309	1.336	1.645	18,78%	81,22%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	280	1.361	1.641	17,06%	82,94%
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	11	130	141	7,80%	92,20%
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	126	995	1.121	11,24%	88,76%
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	563	2.324	2.887	19,50%	80,50%
COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI	29	260	289	10,03%	89,97%
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	36	276	312	11,54%	88,46%
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	18	404	422	4,27%	95,73%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	102	1.067	1.169	8,73%	91,27%
COMUNITA' DI PRIMIERO	20	262	282	7,09%	92,91%
COMUNITA' ROTALIANA-KONIGSBERG	176	767	943	18,66%	81,34%
COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME	46	516	562	8,19%	91,81%
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	98	680	778	12,60%	87,40%
MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTOPIANI CIBRI	3	98	101	2,97%	97,03%
TERRITORIO VAL D'ADIGE	845	3.134	3.979	21,24%	78,76%
TOTALE	2.672	13.930	16.602	16,09%	83,91%

4. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Scuola secondaria di secondo grado

anno scolastico 2019-2020

- 4a. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Trentino per anno di corso

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA SEC. II GRADO PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
1	1.293	3.548	4.841	26,71%	73,29%
2	1.013	3.426	4.439	22,82%	77,18%
3	910	3.095	4.005	22,72%	77,28%
4	920	3.076	3.996	23,02%	76,98%
5	807	2.831	3.638	22,18%	77,82%
Totale	4.943	15.976	20.919	23,63%	76,37%

- 4b. Dati della presenza di studenti italiani e presenza di studenti non italiani nelle scuole secondarie di secondo grado del Trentino

PRESENZA STUDENTI NON ITALIANI SCUOLA SEC. II GRADO PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE	% ITALIANI	% NON ITALIANI
1	4.408	433	4.841	91,06%	8,94%
2	4.135	304	4.439	93,15%	6,85%
3	3.730	275	4.005	93,13%	6,87%
4	3.754	242	3.996	93,94%	6,06%
5	3.443	195	3.638	94,64%	5,36%
Totale	19.470	1.449	20.919	93,07%	6,93%

- 4c. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti italiani e degli studenti non italiani delle scuole secondarie di secondo grado del Trentino e delle tipologie di opzione alternativa

NUMERO e PERCENT. AVVAL. SCUOLA SEC. II GRADO CONFRONTO CON DATO NON ITALIANI			
RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	4.076	867	4.943
SI	15.394	582	15.976
Totale	19.470	1.449	20.919
RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	20,93%	59,83%	23,63%
SI	79,07%	40,17%	76,37%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	136	19	155
Attività didattiche e formative	212	47	259
Attività di studio e/o ricerca indiv.	854	207	1.061
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	1.402	363	1.765
Uscita dalla scuola	1.469	234	1.703
Totale	4.073	870	4.943

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	3,34%	2,18%	3,14%
Attività didattiche e formative	5,21%	5,40%	5,24%
Attività di studio e/o ricerca indiv.	20,97%	23,79%	21,46%
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	34,42%	41,72%	35,71%
Uscita dalla scuola	36,07%	26,90%	34,45%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

- 4d. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti per IST. scolastico della scuola secondaria di secondo grado del Trentino

ISTITUZIONE SCOLASTICA	NO	SI	SI IRC	TOT.	Num ST NON IT.	%SI IRC NON IT..
COLLEGIO ARCIVESCOVILE C.ENDRICI - TRENTO	0	200	100,00%	200	5	2,50%
COLLEGIO ARCIVESCOVILE DAME INGLESI - ROVERETO	0	80	100,00%	80	2	2,50%
IST. SACRO CUORE - TRENTO	0	209	100,00%	209	2	0,96%
IST. DI ISTRUZIONE "La Rosa Bianca" - CAVALESE	59	610	91,18%	669	36	5,38%
SCUOLA LADINA DI FASSA - SCOLA LADINA DE FASCIA	42	389	90,26%	431	12	2,78%
IST. DI ISTRUZIONE "L. Guetti" - TIONE DI TRENTO	100	779	88,62%	879	41	4,66%
FOND. EDMUND MACH - IST. AGRARIO SAN MICHELE ALL'ADIGE	57	441	88,55%	498	2	0,40%
IST. DI ISTRUZIONE "A. Degasperi" - BORGO VALSUGANA	95	578	85,88%	673	32	4,75%
LICEO CLASSICO "G.Prati" - TRENTO	68	396	85,34%	464	9	1,94%
IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "C.A. Pilati" - CLES	112	576	83,72%	688	57	8,28%
LICEO "B. Russell" - CLES	153	714	82,35%	867	75	8,65%
LICEO SCIENTIFICO "G. Galilei" - TRENTO	164	700	81,02%	864	35	4,05%
LICEO "A. Rosmini" - ROVERETO	224	894	79,96%	1.118	51	4,56%
IST. COMPR. DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMIERO	56	199	78,04%	255	4	1,57%
LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci" - TRENTO	301	1.057	77,84%	1.358	71	5,23%
LICEO "A. Rosmini" - TRENTO	221	711	76,29%	932	74	7,94%
IST. TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi" - ROVERETO	216	665	75,48%	881	52	5,90%
LICEO "A. Maffei" - RIVA DEL GARDA	218	662	75,23%	880	48	5,45%
LICEO "F.Filzi" - ROVERETO	156	426	73,20%	582	52	8,93%
IST. TECNICO TECNOLOGICO "M. Buonarroti" - TRENTO	404	1.082	72,81%	1.486	88	5,92%
IST. TECNICO ECONOMICO "A.Tambosi" - TRENTO	238	610	71,93%	848	96	11,32%
IST. DI ISTRUZIONE "M. Curie" - PERGINE VALSUGANA	227	561	71,19%	788	70	8,88%
LICEO LINGUISTICO "S. M. Scholl" - TRENTO	245	600	71,01%	845	79	9,35%
GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ARCO	70	166	70,34%	236	12	5,08%
IST. TECNICO ECON. E TECNOL. "G. Floriani" RIVA DEL GARDA	192	428	69,03%	620	64	10,32%
IST. DI ISTR. DELLE ARTI "Vittoria Bonporti Depero" - TRENTO	375	782	67,59%	1.157	89	7,69%
IST. TECNICO ECON. E TECNOL. "F.e G.Fontana" - ROVERETO	139	282	66,98%	421	49	11,64%
IST. DI ISTRUZIONE "M. Martini" - MEZZOLOMBARDO	268	440	62,15%	708	44	6,21%
IST. DI ISTRUZIONE "don L.Milani" - ROVERETO	356	573	61,68%	929	167	17,98%
SOCIETA' COOP. A R.L. "I. DE CARNERI" OXFORD CIVEZZANO	141	166	54,07%	307	33	10,75%
Giuseppe Veronesi - Centro di istruzione scol. e di form. professionale	46	0	0,00%	46	2	4,35%
TOTALE	4.943	15.976	76,37%	20.919	1.453	6,95%

- 4e. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti della scuola secondaria di secondo grado del Trentino per Comunità di Valle

COMUNITA' di VALLE	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
COMUN GENERAL DE FASCIA	42	389	431	9,74%	90,26%
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	368	727	1.095	33,61%	66,39%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	480	1.256	1.736	27,65%	72,35%
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	265	1.290	1.555	17,04%	82,96%
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	1.233	3.167	4.400	28,02%	71,98%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	100	779	879	11,38%	88,62%
COMUNITA' DI PRIMIERO	56	199	255	21,96%	78,04%
COMUNITA' ROTALIANA-KONIGSBERG	325	881	1.206	26,95%	73,05%
COMUNITA' TERRIT. DELLA VALLE DI FIEMME	59	610	669	8,82%	91,18%
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	95	578	673	14,12%	85,88%
TERRITORIO VAL D'ADIGE	1.920	6.100	8.020	23,94%	76,06%
TOTALE	4.943	15.976	20.919	23,63%	76,37%

5. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Formazione professionale

anno scolastico 2019-2020

- 5a. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti dei Centri di Form. Prof. del Trentino per anno di corso

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI CENTRI FORM. PROFESSIONALE PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
1	578	1.073	1.651	35,01%	64,99%
2	505	1.085	1.590	31,76%	68,24%
3	517	1.174	1.691	30,57%	69,43%
4	1.600	3.332	4.932	32,44%	67,56%
5	578	1.073	1.651	35,01%	64,99%
Totale	505	1.085	1.590	31,76%	68,24%

- 5b. Dati della presenza di studenti italiani e presenza di studenti non italiani dei Centri di Form. Prof. del Trentino

PRESENZA STUDENTI NON ITALIANI CENTRI FORM. PROFESSIONALE PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE	% ITALIANI	% NON ITALIANI
1	1.342	309	1.651	81,28%	18,72%
2	1.322	268	1.590	83,14%	16,86%
3	1.432	259	1.691	84,68%	15,32%
4	4.096	836	4.932	83,05%	16,95%
5	1.342	309	1.651	81,28%	18,72%
Totale	1.322	268	1.590	83,14%	16,86%

- 5c. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti italiani e degli studenti non italiani dei Centri di Form. Prof. del Trentino e delle tipologie di opzione alternativa

NUMERO e PERCENT. AVVALENT. CENTRI FORM. PROF. CONFRONTO CON DATO NON ITALIANI			
RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	1.030	570	1.600
SI	3.066	266	3.332
Totale	4.096	836	4.932
RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	25,15%	68,18%	32,44%
SI	74,85%	31,82%	67,56%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	96	29	125
Attività didattiche e formative	341	193	534
Attività di studio e/o ricerca indiv.	300	195	495
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	99	57	156
Uscita dalla scuola	194	96	290
Totale	1.030	570	1.600
SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	9,32%	5,09%	7,81%
Attività didattiche e formative	33,11%	33,86%	33,38%
Attività di studio e/o ricerca indiv.	29,13%	34,21%	30,94%
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	9,61%	10,00%	9,75%
Uscita dalla scuola	18,83%	16,84%	18,13%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

5d. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti per Centro di Form. Prof. del Trentino

ISTITUZIONE SCOLASTICA	NO	SI	SI IRC	TOT.	Num ST NON IT.	%SI IRC NON IT..
SOCIETA' COOP. A R.L. "I. DE CARNERI" OXFORD CIVEZZANO	3	66	95,65%	69	0	0,00%
FOND. EDMUND MACH - IST. AGRARIO SAN MICHELE ALL'ADIGE	16	227	93,42%	243	2	0,82%
Centro Form. Prof. Pavoniano Artigianelli - Trento	25	184	88,04%	209	10	4,78%
Centro Form. Prof. ENAIP - Cles	32	136	80,95%	168	35	20,83%
Centro Form. Prof. ENAIP - Tione di Trento	63	229	78,42%	292	50	17,12%
Centro Form. Prof. Opera Armida Barelli - Levico	46	163	77,99%	209	24	11,48%
Centro Form. Prof. UPT - Tione di Trento	17	57	77,03%	74	18	24,32%
Centro Form. Prof. ENAIP - Tesero	47	137	74,46%	184	18	9,78%
Centro Form. Prof. ENAIP - Ossana	33	86	72,27%	119	26	21,85%
Centro Form. Prof. ENAIP - Varone di Riva del Garda	78	174	69,05%	252	43	17,06%
Giuseppe Veronesi - Centro di istruzione scolastica e di Form. Prof.	151	265	63,70%	416	74	17,79%
Centro Form. Prof. Opera Armida Barelli - Rovereto	120	206	63,19%	326	41	12,58%
IST. Form. Prof. Alberghiero - Rovereto	192	325	62,86%	517	99	19,15%
IST. Form. Prof. Servizi alla Persona e Legno -Trento	122	205	62,69%	327	52	15,90%
Centro Form. Prof. "Centromoda Canossa" - Trento	66	110	62,50%	176	39	22,16%
Centro Form. Prof. ENAIP - Borgo Valsugana	71	112	61,20%	183	37	20,22%
Centro Form. Prof. ENAIP - Arco	52	82	61,19%	134	30	22,39%
Centro Form. Prof. ENAIP - Villazano	163	231	58,63%	394	81	20,56%
Centro Form. Prof. UPT - Rovereto	23	32	58,18%	55	7	12,73%
Centro Form. Prof. UPT - Arco	54	72	57,14%	126	18	14,29%
Centro Form. Prof. UPT - Cles	57	69	54,76%	126	44	34,92%
Centro Form. Prof. UPT - Trento	117	139	54,30%	256	72	28,13%
Centro Form. Prof. ENAIP - Primiero	52	25	32,47%	77	16	20,78%
TOTALE	1.600	3.332	67,56%	4.932	836	16,95%

5e. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti della Form. Prof. del Trentino per Comunità di Valle

COMUNITA' di VALLE	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	128	399	527	24,29%	75,71%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	184	328	512	35,94%	64,06%
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	89	205	294	30,27%	69,73%
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	407	658	1.065	38,22%	61,78%
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	33	86	119	27,73%	72,27%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	80	286	366	21,86%	78,14%
COMUNITA' DI PRIMIERO	52	25	77	67,53%	32,47%
COMUNITA' ROTALIANA-KONIGSBERG	16	227	243	6,58%	93,42%
COMUNITA' TERRIT. VALLE DI FIEMME	47	137	184	25,54%	74,46%
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	71	112	183	38,80%	61,20%
TERRITORIO VAL D'ADIGE	493	869	1.362	36,20%	63,80%
TOTALE	1.600	3.332	4.932	32,44%	67,56%

6. Schede riassuntive: dati della scelta dell'IRC in Trentino 1986 - 2006

ANNI SCOLASTICI	Primo 86-87	87-88	88-89	89-90	90-91	91-92	92-93	93-94	94-95	10° 95-96	96-97	97-98	98-99	99-00	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	20° 05-06	
Scuola elementare																					
Totale studenti	24450	23343	22476	21878	21638	20379	21085	21577	20983	21286	21566	21925	22486	23275	23473	23595	23788	24902	25264	27457	
avvalentisi	23970	23101	22213	21576	21357	20065	20674	21126	20493	20767	20995	21333	21680	22419	22492	22487	22564	23540	23751	25528	
percentuale	98,3	98,96	98,83	98,62	98,7	98,46	98,05	97,91	97,67	97,56	97,39	97,3	96,41	96,32	95,82	95,3	94,85	94,54	94,02	92,97	
non avvalentisi	480	242	263	302	281	314	411	451	490	519	561	592	806	856	981	1108	1224	1362	1513	1929	
percentuale	1,97	1,04	1,17	1,38	1,3	1,54	1,95	2,09	2,33	2,43	2,61	2,7	3,58	3,67	4,17	4,7	5,14	5,46	6,08	7,03	
Scuola media																					
Totale studenti	18886	18531	17047	16088	15192	14076	13744	13497	14537	13835	14018	13307	13388	13626	13830	14124	13997	14274	15116	16481	
avvalentisi	18588	18318	16845	15858	14954	13834	13497	13207	14213	13465	13608	12821	12861	13015	13145	13375	13182	13389	14110	15212	
percentuale	98,42	98,85	98,82	98,57	98,43	98,28	98,21	97,85	97,77	97,32	97,07	96,35	96,07	95,51	95,05	94,7	94,31	93,77	93,35	92,35	
non avvalentisi	298	213	202	230	238	242	247	290	324	370	410	486	527	619	685	749	795	885	1006	1269	
percentuale	1,58	1,15	1,18	1,43	1,57	1,72	1,79	2,15	2,23	2,68	2,92	3,65	3,93	4,49	4,95	5,3	5,67	6,23	6,65	7,65	
Scuola superiore																					
Totale studenti	15847	16008	16866	17046	17441	17582	17317	16859	18070	17799	17759	17521	17107	17379	17489	17141	17406	17762	18456	18489	
avvalentisi	15280	15435	16160	16226	16507	16537	16160	15540	16537	16181	15920	15563	14975	15107	14984	14763	14839	15119	15416	15314	
percentuale	96,42	96,42	95,81	95,19	94,64	94,05	93,31	92,18	91,51	90,9	89,64	88,83	87,6	86,92	85,67	86,13	85,25	85,11	83,52	82,94	
non avvalentisi	567	573	706	820	934	1045	1157	1319	1533	1618	1839	1958	2122	2272	2505	2378	2568	2643	3043	3154	
percentuale	3,58	3,58	4,19	4,81	5,46	5,95	6,69	7,82	8,42	9,1	10,36	11,17	12,4	13,07	14,32	13,87	14,75	14,89	16,48	17,06	
Totale generale																					
Totale studenti	59183	57882	56389	55012	54271	52037	52146	51933	53590	52920	53333	52753	52981	54280	54792	54860	55191	56938	58836	62427	
totale avv.	57838	56854	54858	53660	52818	50436	50331	49872	51244	50413	50523	49717	49516	50541	50621	50625	50585	52048	53274	56054	
percentuale	97,72	98,22	97,28	97,54	97,32	96,92	96,51	96,03	95,62	95,26	94,73	94,25	93,45	93,1	92,4	92,28	91,65	91,42	90,55	89,81	
totale non avv.	1345	1028	1171	1352	1453	1601	1815	2061	2346	2507	2810	3036	3455	3747	4171	4235	4606	4890	5562	6352	
percentuale	2,28	1,78	2,72	2,46	2,68	3,08	3,49	3,97	4,38	4,74	5,27	5,75	6,55	6,9	7,6	7,71	8,34	8,58	9,45	10,18	

6. Schede riassuntive: dati della scelta dell'IRC in Trentino dopo il 2006

ANNI SCOLASTICI	06-07	07-08	08-09	09-10	25° 10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	30° 15-16	16-17	17-18	18-19	19-20	35° 20-21	21-22	22-23	23-24	24-25	40° 25-26	
Scuola primaria																					
Totale studenti	26907	26641	26726	26757	27038	27162	27179	27114	27183	26993	27.203	26994	26950	26705							
avvalentisi	25005	24635	24527	24380	24481	24367	24237	24096	24021	23663	23.665	23412	23167	22771							
percentuale %	92,93	92,47	91,77	91,12	90,54	89,71	89,18	88,87	88,37	87,66	86,99	86,73	85,96	85,27							
non avvalentisi	1902	2006	2199	2377	2557	2795	2942	3018	3162	3330	3.538	3582	3783	3934							
percentuale %	7,07	7,53	8,23	8,88	9,46	10,29	10,82	11,13	11,63	12,34	13,01	13,27	14,0%	14,73							
Scuola secondaria di primo grado																					
Totale studenti	15077	15710	16172	16510	16708	16970	16951	16941	16684	16819	16.769	16733	16524	16602							
avvalentisi	13832	14427	14770	14950	15034	15100	14943	14826	14541	14620	14.474	14290	13934	13930							
percentuale %	91,74	91,83	91,33	90,55	89,98	88,98	88,15	87,52	87,16	86,93	86,31	85,40	84,33	83,91							
non avvalentisi	1245	1283	1402	1560	1674	1870	2008	2115	2143	2199	2.295	2443	2590	2672							
percentuale %	8,26	8,17	8,67	9,45	10,02	11,02	11,85	12,48	12,84	13,07	13,69	14,60	15,67	16,09							
Scuola secondaria di secondo grado																					
Totale studenti	20649	19750	19934	20001	20149	20549	20688	20842	20818	20825	20.914	21311	21023	20919							
avvalentisi	16705	15820	16025	15982	16066	16160	16098	16205	16241	16211	16.343	16201	16231	15976							
percentuale %	80,9	80,1	80,39	79,91	79,74	78,64	77,81	77,75	78,01	77,84	78,14	76,02	77,21	76,37							
non avvalentisi	3944	3930	3909	4019	4083	4389	4590	4637	4577	4614	4.571	5110	4792	4943							
percentuale %	19,1	19,9	19,61	20,09	20,26	21,36	22,19	22,25	21,99	22,16	21,86	23,98	22,79%	23,63							
Totale generale																					
Totale studenti	62633	62101	62838	63268	63895	64681	64818	64897	64685	64637	64.886	65038	64497	64226							
totale avv.	55542	54882	55322	55312	55581	55627	55278	55127	54803	54494	54.482	53903	53332	52677							
percentuale %	88,68	88,38	88,05	87,42	86,89	86,00	85,28	84,95	84,72	84,31	83,97	82,88	82,69	82,02							
totale non avv.	7091	7219	7510	7956	8314	9054	9540	9770	9882	10143	10.404	11135	11165	11549							
percentuale %	11,32	11,62	11,95	12,58	13,01	14,00	14,72	15,05	15,28	15,69	16,03	17,12	17,31	17,98							

